



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO SERVIZI FUNERARI E
TEMPIO CREMATORIO

Determinazione Dirigenziale	
N. 38/ 12	di data 31/08/23

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA PER L'ABBIGLIAMENTO DEGLI OPERAI ASSEGNATI AL PROGETTO SERVIZI FUNERARI E AL TEMPIO CREMATORIO, BIENNIO 2024 " 2025 CON OPZIONE DI RINNOVO PER GLI ANNI 2026 E 2027. INDIZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E PRENOTAZIONE DELLA SPESA PER EURO 33.968,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio cura la gestione e la manutenzione dei 22 cimiteri dislocati sul territorio comunale, garantendo alla collettività l'esecuzione in economia diretta di tutte le operazioni cimiteriali (sepulture, tumulazioni, esumazioni, cremazioni ecc.) nonché il servizio di onoranze funebri che assicura ai cittadini una prestazione completa, qualificata, efficiente e ad un prezzo contenuto;

dato atto che, allo scopo di adempiere a tali funzioni, è necessario garantire efficienti servizi di lavanderia per i capi di abbigliamento da lavoro della squadra degli operatori addetti ai servizi cimiteriali, funerari e di cremazione;

ricordato che, a seguito di trattative private (indette con determinazione dirigenziale n. 11/9 di data 14.01.2021) esperite in modalità telematica ai sensi dell'art. 21 della L.P. n. 23/1990, i servizi di lavanderia sono stati affidati come di seguito:

- all'impresa Lavanderia Europa s.n.c. di Malfer Manuel la lavanderia per l'abbigliamento degli addetti ai servizi funerari (CIG Z4730AA1CE) con contratto decorrente dal 15.03.2021 al 31.12.2023, dell'importo per l'anno 2023 di euro 5,488,83 (oneri fiscali inclusi), come da registrazione contabile n. 2021/41377 di data 19/03/2021;
- all'impresa Lavanderia Europa s.n.c. di Malfer Manuel la lavanderia per l'abbigliamento degli addetti ai servizi cimiteriali (CIG Z9E30AA4AA) con contratto decorrente dal 15.03.2021 al 31.12.2023, dell'importo per l'anno 2023 di euro 2.986,44 (oneri fiscali inclusi), come da registrazione contabile n. 2021/41379 di data 19.03.2021;

dato atto che la registrazione contabile dei contratti sopra richiamati è stata effettuata in base alle percentuali di ripartizione delle spese promiscue valide per il 2021 (39% per le spese istituzionali, 61% per quelle rilevanti IVA);

preso atto che dopo gli affidamenti per i servizi in oggetto:

- l'Ufficio Servizi funerari ha incrementato il numero di operai, per l'entrata in funzione del Tempio crematorio;
- a tal fine, è stato istituito al Bilancio dell'Amministrazione il capitolo di spesa n. 2244 (Tempio crematorio: servizi di pulizia e lavanderia - ril. IVA);

rilevato che, per l'anno 2023, con determinazione del Dirigente del Servizio Servizi demografici e decentramento n. 11/62 di data 28.02.2023 si è provveduto:

pagina 1/7

- ad adeguare le registrazioni contabili in parola alla percentuale di ripartizione stabilita dall'Amministrazione per i beni e i servizi promiscui acquistati dai servizi funerari, vale a dire per quelle tipologie di beni e servizi utilizzati sia per fini istituzionali che per attività commerciali in regime di concorrenza, pari, rispettivamente al 38% e 62%, come da nota del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali prot. n. 242385/2022 di data 31.08.2022;
- ad aumentare la dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. 2244 (Tempio crematorio: servizi di pulizia e lavanderia - ril. IVA) in ragione delle esigenze del servizio dovute alla nuova dotazione in organico;

preso atto che in data 31.12.2023 scadono i contratti di servizio di lavanderia sopra richiamati;

ritenuto necessario disporre del medesimo servizio di lavanderia, ovvero un servizio di lavaggio e stiratura, comprensivo anche di piccoli rammendi e cuciture dei capi di abbigliamento in dotazione agli addetti di questa Struttura, al fine di assicurare senza soluzione di continuità a tutto il personale operaio la fruizione di divise e abbigliamento da lavoro pulito ed in ordine;

ritenuto per il futuro di indire una sola procedura di scelta del contraente per tutte le tipologie di servizi di lavanderia sopra descritte per le seguenti ragioni:

- unicità e omogeneità del servizio richiesto a prescindere dalle mansioni affidate agli operai che utilizzano l'abbigliamento fornito dall'Amministrazione e necessitano di conseguenza del medesimo servizio;
- snellezza procedurale in rispondenza ai principi di semplificazione, economicità ed efficienza, alla base dell'agire della pubblica Amministrazione;
- maggior attrattiva per il mercato di riferimento, in quanto una procedura unica genera un minore impegno amministrativo per le imprese che, a fronte della possibilità di assicurarsi un maggior volume economico contrattuale, accentuano la competitività con conseguente possibilità per l'Amministrazione di ottenere vantaggiose condizioni economiche;

ricordato che, rispetto ai precedenti affidamenti, l'Ufficio Servizi funerari ha incrementato di 10 unità il numero complessivo dei suoi operai e deve quindi provvedere al loro equipaggiamento in termini di vestiario e, di conseguenza, alla relativa pulizia e manutenzione;

tenuto conto che la spesa presunta annua, prevedibile per tali prestazioni, ammonta a euro 16.984,00, iva inclusa, calcolata sulla base del dato storico annuale del numero di lavaggi e operazioni sui singoli capi di abbigliamento, rapportati al numero di operatori che prestano servizi funerari e cimiteriali nonché al numero di addetti in forza al Tempio crematorio;

stimato congruo, ai fini di quanto sopra, procedere all'affidamento del servizio in argomento per il biennio 2024 e 2025 con opzione di rinnovo per gli anni 2026 e 2027 e conseguentemente, provvedere alla prenotazione della spesa sugli stessi esercizi in base a quanto stabilito dall'art. 183 comma 3 e comma 6 lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

vista la nota del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali n. prot. n. 253217 di data 30/08/2023 con la quale l'Amministrazione ha da ultimo ridefinito la percentuale di ripartizione della spesa per i beni e i servizi promiscui acquistati dai servizi funerari, vale a dire per quelle tipologie di beni e servizi utilizzati sia per fini istituzionali che per attività commerciali in regime di concorrenza, nella misura, rispettivamente del 35% e 65%;

considerate le nuove percentuali di riparto della spesa per i beni e i servizi promiscui acquistati fra i quali rientra pienamente il servizio di lavanderia e piccole riparazioni funzionale al mantenimento in ordine e alla cura del vestiario utilizzato dal personale operaio sia per l'attività istituzionale, quale l'esecuzione in economia diretta di tutte le operazioni cimiteriali (sepulture, tumulazioni, esumazioni ecc.), sia per lo svolgimento di attività in regime di concorrenza quali l'organizzazione e esecuzione del servizio di onoranze funebri;

preso atto invece che il medesimo servizio di lavanderia, funzionale alla cura del vestiario utilizzato dal personale operaio del Tempio crematorio rientra esclusivamente tra le attività svolte in regime di concorrenza;

richiamato l'avviso di manifestazione di interesse di data 02.08.2023 prot. n. 228639/2023 secondo il quale per la gestione ordinaria delle proprie attività il Servizio Servizi Funerari e Tempio

crematorio, intende affidare il servizio di lavanderia per le divise e l'abbigliamento da lavoro degli addetti ai servizi funerari e al Tempio crematorio;

considerato che ai fini della quantificazione delle prestazioni da dedurre in contratto si è tenuto conto del personale operaio attualmente impiegato e, alla luce dell'esperienza maturata nel corso degli anni, del numero orientativo di lavaggi necessari alle diverse tipologie di indumento;

stimato, conseguentemente a quanto or ora illustrato, che il complesso delle operazioni di lavanderia necessario al Progetto abbisogna:

- per il 91,12% agli addetti ai servizi cimiteriali e funerari;
- per il restante 8,88% agli addetti ai servizi di cremazione;

tenuto conto che il finanziamento della spesa del suddetto 91,12% delle prestazioni (riservate ai servizi cimiteriali e funerari) va suddiviso, in quanto spesa promiscua, previa sua riconduzione al 100%, secondo le previsioni della citata nota del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali con nota prot. n. 253217 di data 30/08/2023;

tenuto altresì conto che la quota di prestazioni contrattuali a favore degli addetti ai servizi di cremazione va imputata interamente al capitolo di bilancio all'uopo istituito e sotto indicato nel dettaglio;

ritenuto quindi di procedere alla prenotazione della spesa occorrente per dare inizio al procedimento di affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento comunale di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.3.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, imputando come di seguito la spesa biennale complessiva di euro 33.968,00 (cui euro 6.125,38 IVA al 22%):

- P.E.G. 2024: euro 16.984,00

- euro 5.419,40 al capitolo 1334 (Servizi funerari: servizi di pulizia e lavanderia);
- euro 10.064,60 al capitolo 1354 (Servizi funerari: servizi di pulizia e lavanderia - Ril. IVA);
- euro 1.5000,00 al capitolo 2244 (Tempio crematorio: servizi di pulizia e lavanderia - Ril. IVA);

- P.E.G. 2025: euro 16.984,00

- euro 5.419,40 al capitolo 1334 (Servizi funerari: servizi di pulizia e lavanderia);
- euro 10.064,60 al capitolo 1354 (Servizi funerari: servizi di pulizia e lavanderia - Ril. IVA);
- euro 1.5000,00 al capitolo 2244 (Tempio crematorio: servizi di pulizia e lavanderia - Ril. IVA);

considerato che in esito all'affidamento del servizio l'impresa affidataria emetterà periodicamente, secondo quanto dedotto in contratto, un'unica fattura relativa al servizio reso in considerazione anche dell'uniformità della prestazione eseguita;

dato atto quindi che l'Amministrazione provvederà alla liquidazione della spesa periodica complessiva sostenuta attingendo ai capitoli 2244, 1334 e 1354 in ragione delle percentuali di ripartizione delle spese promiscue come sopra definite e del peso delle spese di competenza del Tempio crematorio applicando le percentuali di riparto per la quantificazione delle prestazioni, e cioè:

- 8,88% al Cap. 2244 (Tempio crematorio: servizi di pulizia e lavanderia - Ril. IVA);

il rimanente 91,12% ripartito secondo le percentuali del 35% e del 65% definite dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali con nota prot. n. 253217 di data 30/08/2023 in merito alla ripartizione della spesa per i beni e i servizi promiscui acquistati dai servizi funerari e quindi:

- 31,89% al Cap. 1334 (Servizi funerari: servizi di pulizia e lavanderia);
- 59,23% al Cap. 1354 (Servizi funerari: servizi di pulizia e lavanderia - Ril. IVA);

ritenuto necessario provvedere all'affidamento a terzi del servizio di cui all'oggetto per il per il biennio 2024 e 2025 con opzione di rinnovo per gli anni 2026 e 2027;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 n. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni

aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;

- la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021" – Disposizioni di interesse per i contratti pubblici" di data 20 marzo 2019 n. 3 prot. 81723;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, compresa la disposizione sopra esposta che introduce la soglia di rilevanza di 5.000 euro, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui il servizio richiesto non sia acquisibile mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

verificato che tra gli strumenti della centrale di committenza locale costituita dall'APAC non risulta attiva alcuna convenzione relativa alla fornitura di cui in oggetto;

verificato che sul mercato elettronico (MePat) messo a disposizione dall'APAC risulta attivo il bando "Servizi di noleggio, ritiro, lavanderia e di lavaggio a secco";

visto l'art. 31, comma 2, lett h), del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti che prevede la possibilità di ricorrere alla trattativa privata previo confronto concorrenziale per la scelta del contraente per la fornitura di beni e servizi, qualora il valore del contratto non superi il limite stabilito per la trattativa privata dalla legge provinciale in materia contrattuale;

atteso che, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 5 della L.P. 23/90 è consentito il ricorso alla trattativa privata allorquando il valore del contratto non superi la soglia di rilevanza europea;

ritenuto di aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 4, lettera b) della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, considerato che il servizio posto a gara presenta caratteristiche standardizzate che soddisfano esigenze unicamente di mantenimento in ordine e pulizia dell'abbigliamento in uso al personale operaio e si tratta quindi di un servizio privo di elementi qualitativi significativi passibili di valutazione;

ritenuto pertanto di procedere all'individuazione dell'affidatario mediante l'esperimento di una procedura negoziata (RDO) sul mercato elettronico (MePat);

dato atto che alla procedura come indicato nel richiamato avviso di manifestazione di interesse saranno invitati gli Operatori economici che avranno regolarmente manifestato interesse a partecipare alla procedura in oggetto e che - prima dell'avvio della stessa - risulteranno:

- iscritti al Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT);
- regolarmente abilitati al Bando "Servizi di noleggio, ritiro, lavanderia e di lavaggio a secco";

dato inoltre atto che in ogni caso, ai sensi dell'art. 21 della L.P. n. 23/1990, saranno invitati almeno tre operatori economici, con la precisazione che, se l'Amministrazione non dispone di tre operatori economici, come individuati al punto precedente, procederà al sorteggio degli operatori economici - necessari a raggiungere il numero minimo di tre - tra tutti gli operatori abilitati al ME-PAT secondo quanto sopra indicato;

atteso che, ai fini di cui all'art. 6, comma 1, della L.P. n. 2/2016, il valore complessivo del servizio è stimato come di seguito riportato:

- importo biennale a base di gara pari ad euro 27.842,62 più IVA 22% pari ad euro 6.125,38 per un totale biennale pari ad euro 33.968,00;

- importo relativo l'eventuale rinnovo per gli anni 2026 e 2027 pari ad euro 27.842,62 più IVA 22% pari ad euro 6.125,38 per un totale biennale pari ad euro 33.968,00;
considerato necessario prenotare la spesa occorrente per dare inizio al procedimento di aggiudicazione del servizio sopra descritto, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento comunale di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 35/2001 e n. 28/2021, imputandola - come sopra indicato - ai capitoli che presentano la necessaria disponibilità con riferimento agli esercizi finanziari 2024 e 2025 del PEG 2023-2024-2025 come da prospetto dei dati finanziari;

dato atto che è necessario provvedere al versamento del contributo ANAC a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nella misura pari ad euro 35,00 come disposto con delibera ANAC di data 20 dicembre 2022 n. 621;

ritenuto pertanto di procedere al pagamento attingendo alle risorse impegnate con determinazione n. 11/84 del 07.04.2023 al capitolo 1357, impegno 120496, con riferimento all'esercizio finanziario 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.;
- la L.p. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.;
- la L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento di polizia mortuaria approvato con deliberazione consiliare 09.04.1997 n. 38 e

da ultimo modificato con deliberazione consiliare 16.02.2021 n. 28;
atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale n. 31/2023/05 prot. n. 127681 di data 28/04/2023 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

DETERMINA

1. di indire una procedura per l'affidamento del servizio di lavanderia per l'abbigliamento degli operai assegnati al Progetto servizi funerari e al Tempio crematorio – biennio 2024 – 2025 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio secondo quanto precisato in premessa;
2. di dare atto che si provvederà alla scelta del contraente mediante trattativa privata previo confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera c) della L.P. 2/2016 e dell'art. 21, commi 2 lettera h) e 5 della L.P. 23/1990, attraverso il ricorso al mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Me-PAT), mediante Richiesta di Offerta (RdO) alla quale saranno invitati gli operatori economici come descritto in premessa;
3. di stabilire che il servizio in parola sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 16, comma 4 lettera b), della L.P. n. 2/2016, con il criterio del prezzo più basso;
4. di prenotare la somma complessiva di euro 33.968,00 (IVA 22% compresa) e di imputare la spesa ai diversi capitoli come indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento agli esercizi finanziari 2024 e 2025 del P.E.G. 2023-2024-2025 che presentano la necessaria disponibilità;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile:
 - entro la data del 31 dicembre 2024 per euro 16.984,00;
 - entro la data del 31 dicembre 2025 per euro 16.984,00;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art.12, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto mediante scambio di corrispondenza;
7. di indicare quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 lettera g) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente o la persona da lei delegata;
8. di provvedere al versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari ad Euro 35,00, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
Fabrizio Paternoster

Trento, addì 31/08/23

pagina 6/7



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO SERVIZI FUNERARI E
TEMPIO CREMATORIO

Determinazione Dirigenziale

N. 38/ 12

di data 31/08/23

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA PER L'ABBIGLIAMENTO DEGLI OPERAI ASSEGNATI AL PROGETTO SERVIZI FUNERARI E AL TEMPIO CREMATORIO, BIENNIO 2024 " 2025 CON OPZIONE DI RINNOVO PER GLI ANNI 2026 E 2027. INDIZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E PRENOTAZIONE DELLA SPESA PER EURO 33.968,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	P	2024	12091.03.01334	U.1.03.02.13.002	3801			5.419,40	"	124848 (1114293 1)
U	P	2024	12091.03.01354	U.1.03.02.13.002	3801			10.064,60	"	124849 (1114293 2)
U	P	2024	12091.03.02244	U.1.03.02.13.002	3801			1.500,00	"	124850 (1114293 3)
U	P	2025	12091.03.01334	U.1.03.02.13.002	3801			5.419,40	"	124851 (1114293 4)
U	P	2025	12091.03.01354	U.1.03.02.13.002	3801			10.064,60	"	124852 (1114293 6)
U	P	2025	12091.03.02244	U.1.03.02.13.002	3801			1.500,00	"	124853 (1114294 1)

pagina 1/2

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 12 settembre 2023

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi